

NO ALLA CHIUSURA DELLA ZONA UNIVERSITARIA

Noi cittadini, residenti e commercianti che vivono e lavorano nella zona Universitaria riteniamo che tutto ciò che sta avvenendo in merito alla pedonalizzazione sia inaccettabile e incomprensibile.

Via Belle Arti, Via Mascarella , Via Centrotrecento , Via Bertoloni, Via Belmeloro, sono pubbliche strade con un forte valenza culturale, residenziale, commerciale ed infine universitaria, e non una disneyland come le vorrebbero trasformare.

Abbiamo raccolto e depositato presso il Quartiere S. Vitale e la Segreteria Comunale più di 3000 firme per chiedere un vero dialogo sul progetto di pedonalizzazione della zona . Abbiamo ribadito come la sperimentazione di via Moline abbia mostrato tutta la criticità della pedonalizzazione negli orari notturni, vista la presenza di spaccio e bivacchi soprattutto durante la notte.

Abbiamo ripetutamente ribadito il nostro NO alla chiusura 24 ore su 24 *non solo alle auto, ma pure ai motorini* , mezzo di transito privilegiato dagli studenti che accedono alle facoltà e da chi lavora negli esercizi commerciali e negli uffici (universitari della zona).

Abbiamo chiesto che venissero tutelati i diritti dei cittadini che vivono e frequentano quest'area, visto che, nonostante il notevole impegno delle Forze dell'Ordine in Piazza Verdi, non è stato debellato, ad esempio, lo spaccio di droga, grande piaga di tutta questa parte della città.

Abbiamo proposto che l'eventuale pedonalizzazione prevista nella fase 1 venisse attuata in forma sperimentale e unicamente negli orari diurni. Soprattutto abbiamo rimarcato come si

dovesse evitare di pedonalizzare dalle ore 20 in poi, quando, con la chiusura dei negozi e delle attività universitarie, la zona risulta meno illuminata e meno sicura.

Abbiamo ripetutamente chiesto che venisse garantito il nostro sacrosanto diritto all'accessibilità, pena la scomparsa degli ultimi residenti e delle botteghe che ancora, a fatica, sopravvivono.

Ciò nonostante l'Amministrazione ha deciso di andare avanti in attesa di "fatti nuovi" che potrebbero sopravvenire.

Speriamo solo che questi fatti nuovi, come li definisce l'Assessore Zamboni, non consistano in un qualche grave episodio ai danni di qualcuno . Ma è legittimo dubitarne.

I Residenti e i Commercianti di Via Belle Arti, Via Mascarella, Via Centrotrecento, Via Bertoloni, Via Belmeloro.